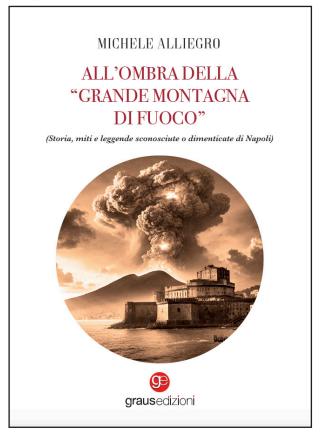
sede di Napoli:

vico seminario dei nobili, 11

80134 Napoli tel +39 081 7901211 www.grausedizioni.it info@grausedizioni.it

grausedizioni



Titolo All'ombra della "Grande Montagna di Fuoco"

Autore Michele Alliegro

Collana Impronte partenopee

Genere Saggio di storia culturale

Formato **210x150**

Pagine 182

Prezzo € **15,00**

Uscita Marzo 2025

Isbn **9791281710740**

Target Per chi ama Napoli ed è legato a questa città, per chi non la conosce e

vuole imparare, per chi la vive tutti i giorni, ma non ha ancora scoperto

tutta la sua storia e i suoi "segreti".

Il libro

Superstizione e devozione, storia e leggenda, credenze popolari e folclore sono gli aspetti che caratterizzano Napoli, città "bifronte", dai mille colori, che a un tempo affascina e incuriosisce non soltanto i napoletani "veraci", ma i tanti turisti che ogni giorno popolano le sue vie.

L'autore, dopo averci guidato nelle sue precedenti pubblicazioni, *Gli scugnizzi di Napoli*, *Scintille*, *Gli emigranti*, *Napoli*, *antica Partenope* e *Napoli*, "*Antiqua Neapolis*", alla scoperta dei mille volti della città partenopea, presenta al pubblico un nuovo libro in cui arte e botanica, storia e aspetti folcloristici, poesia e canto si intrecciano alle superstizioni, ai riti scaramantici, alle leggende mariane e alla fervida religiosità del popolo napoletano e campano.

E proprio questo "intrecciarsi", questo non essere monocorde, conferisce leggerezza e interesse alla lettura dei vari capitoli, che riportano particolari ed episodi sconosciuti ai più. Si passa così dalla leggenda del Sacro Graal, che ci conduce a Napoli, al Maschio Angioino, alla "vecchia 'e Mattavona", che viveva in una casupola alle pendici del Vesuvio tra alambicchi, filtri magici e pentole per pozioni; da Enrico Caruso, il cantante lirico "mandato da Dio", come ebbe a definirlo Giacomo Puccini, alle janare, tra cui "'a Ciaciona" di Ercolano; da episodi scaramantici, che vedono protagonista Ferdinando II di Borbone, a leggende legate alla grande devozione mariana dei napoletani, come quella delle sette Madonne o della Madonna che viene dal mare.

Il volume si conclude con il capitolo dedicato al presepe napoletano, dinanzi al quale il devoto rimane in estatica adorazione e il non credente in attonita contemplazione della creatività e della grandiosità dell'arte.

Maria Micelisopo

L'autore



Alliegro Michele, nato a San Pietro al Tanagro (SA) il 3 novembre 1945, non vedente dall'età di 21 anni, già Preside-Rettore del Convitto Nazionale "Agostino Nifo" di Sessa Aurunca (CE) e Preside in diverse scuole medie statali di Napoli e provincia, sino all'anno scolastico 2011/2012, anno di collocamento in pensione.

Ha pubblicato numerosi lavori di tiflopsicopedagogia, tra cui *L'educazione dei ciechi. Storia, concetti e metodi* e *L'educazione motoria dei minorati della vista. Il gioco e lo*

sport per Armando Editore di Roma, *Adolescenti ciechi* edito da Loffredo Editore di Napoli e *L'educazione dei sordociechi* per i tipi della Phoenix-Anni verdi di Roma.

Molti i testi di narrativa per ragazzi: Racconti del vespro, Michol, storia di un cane cieco, Frammenti di stelle cadenti, Storie di ieri e di oggi, I racconti del nonno, Gocce di tempo, Storie all'ombra del Vesuvio per Loffredo Editore di Napoli; Soffioni per Marotta&Cafiero di Napoli.

Per Graus Edizioni ha pubblicato: Gli scugnizzi di Napoli. Racconti e cenni storici a cavallo di tre secoli, Scintille. Novelle napoletane e campane tra verità ed immaginazione, Gli emigranti. Dalle terre della Campania alle grandi distese del Venezuela tra il XIX ed il XX secolo, Napoli, antica Partenope (Il grande mosaico di suoni, voci, personaggi e immagini dai cangianti colori dell'arcobaleno) e Napoli, "Antiqua Neapolis" (Storie, leggende e racconti dal secolo V d.C. al secolo XX).

È stato docente nei corsi di specializzazione polivalente per la formazione dei docenti di sostegno organizzati dall'Università degli Studi di Napoli "Federico II" e dai Provveditorati agli Studi di Napoli e Salerno. Nel 1999 gli è stata assegnata la targa d'argento nell'ambito del Premio "Marcello Candia"-Ordine dei Camilliani. È stato dal 2012 al 2014 componente del Consiglio di Amministrazione, in rappresentanza del MIUR, dell'Istituto per ciechi "Domenico Martuscelli" di Napoli.